



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Via Copernico**  
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm) - Tel. 06 121127550  
Web: [www.viacopernico.edu.it](http://www.viacopernico.edu.it) - ✉ [rmis071006@istruzione.it](mailto:rmis071006@istruzione.it)  
C.M.: RMIS071006 – Codice fiscale 97197220581

## **REGOLAMENTO SCAMBI E GEMELLAGGI CULTURALI**

### **PREMESSA**

I gemellaggi e gli scambi culturali con le scuole italiane ed estere, al pari delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola; pertanto non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, bensì finalità educative e culturali e concorrono alla formazione globale degli studenti. Le iniziative svolte al di fuori delle attività curricolari, in occasione dei gemellaggi, sono considerate "tempo scuola" a tutti gli effetti, pertanto i partecipanti ai gemellaggi e scambi culturali sono tenuti a osservare le norme di comportamento stabilite dall'Istituto per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza e per una corretta convivenza civile.

### **Art. 1- Definizioni**

Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito tra Istituzioni Scolastiche per sviluppare relazioni culturali, volte a favorire rapporti umani tra i soggetti. Le Istituzioni Scolastiche impegnate nei gemellaggi portano avanti varie iniziative atte a rafforzare il rapporto tra gli Istituti gemellati e a far conoscere le loro realtà all'altro. Tra le varie iniziative si possono annoverare scambi culturali, progetti condivisi, concerti, convegni e mostre.

Lo scambio culturale è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'allievo/a nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'allievo/a che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante se previsto dal programma di scambio.

### **Art. 2 - Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la realizzazione dei gemellaggi e degli scambi culturali tra Istituzioni Scolastiche.

### **Art. 3 - Scopo e durata dei gemellaggi**

Lo scopo dei gemellaggi è quello di dare la possibilità a insegnanti e allievi/e delle scuole gemellate di lavorare insieme su uno o più temi di interesse comune, nell'ambito della normale attività scolastica, con l'obiettivo di scambiare esperienze, esplorare aspetti della diversità culturale, sociale ed economica, migliorare la propria cultura generale e imparare a comprendere meglio ed apprezzare i reciproci punti di vista.

### **Art. 4 - Finalità e durata degli scambi culturali**

La principale finalità dello scambio è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e alla pace. Gli scambi assumono valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, finalizzati a obiettivi relativi a: l'educazione interculturale, l'educazione all'ambiente, l'educazione alla salute, alla solidarietà o connessi a interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico.

Nel caso di scambi internazionali le iniziative devono essere inserite nella Programmazione Didattica per quanto riguarda la definizione degli obiettivi formativi, l'individuazione delle strategie metodologiche, l'elaborazione delle sequenze didattico organizzative, la verifica e valutazione degli esiti raggiunti.

Nella programmazione di uno scambio è possibile realizzare un vero e proprio progetto didattico comune con una o più scuole italiane e/o straniere (scambi bilaterali o scambi multilaterali) da svolgere nel corso di uno o più anni scolastici.

Gli scambi possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga un'intera classe o gruppi di studenti/sse aggregati/e di diverse classi.

Gli scambi culturali di norma possono durare da un minimo di una settimana ad un massimo di tre settimane ed essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico. Essi prevedono:

- una fase in cui ogni studente/ssa ospita il/la proprio/a corrispondente della scuola gemella;
- una fase, eventualmente, in cui lo/a stesso/a viene ospitato per un periodo di tempo analogo all'ospitalità prestata.

Eventuali deroghe a tali limiti di tempo dovranno essere approvate dagli Organi Collegiali.

Gli scambi possono essere effettuati nel periodo di sospensione delle attività didattiche soltanto qualora siano in corso, nella scuola ospitante, le normali attività didattiche.

### **Art. 5- Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti**

Una famiglia ospitante in quanto tale non fornisce semplicemente vitto e alloggio, ma ha anche due ulteriori funzioni fondamentali per il benessere dell'allievo/a e la buona riuscita del suo soggiorno.

Il soggiorno in una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'allievo/a. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'allievo/a acquisisce preziose informazioni sulle differenze culturali nonché, nel caso di scambi all'estero, competenze in una lingua straniera. E' pertanto importante che l'allievo/a non sia trattato/a come ospite o inquilino, ma venga integrato per quanto possibile nella vita familiare.

## **Potestà parentale**

L'allievo/a è un/a giovane con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e delle mentalità del paese ospitante e, di conseguenza, avrà bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Ciò implica fornire linee guida chiare per il suo comportamento, cos'è o meno accettabile, come farebbe un genitore o tutore. Si sottolinea l'importanza del fatto che ad accogliere gli/le studenti/ssa sia un nucleo familiare, nell'ambito del quale sia presente almeno una persona adulta

La famiglia ospitante deve esercitare la potestà genitoriale nei confronti dell'allievo/a ospitato/a durante l'intero soggiorno. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'allievo/a allo stesso modo in cui vorrebbe che il/la proprio/a figlio/a fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia.

La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio.

I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono comunque a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo/a studente/ssa ospitato/a.

La famiglia ospitante deve inoltre garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato all'arrivo (da cambiare una o due volte durante la permanenza, se essa dovesse essere prolungata), prodotti da bagno, etc.

Lo/a studente/ssa ospitato/a partecipa alla vita della famiglia, prendendo parte alle attività consuete e a eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare individualmente senza aggravii di spesa per lo studente ospitato.

La famiglia ospitante si impegna inoltre affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo/a studente/ssa ospitato/a e la famiglia;
- faccia sentire lo/a studente/ssa ospitato/a parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo/a studente/ssa ospitato/a sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo/a studente/ssa ospitato/a non sia lasciato solo di notte;
- conosca sempre il luogo in cui si trova lo/a studente/ssa ospitato/a;
- lo/a studente/ssa ospitato/a frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo/a studente/ssa ospitato/a venga invitato a non procurare danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- sia avvertito tempestivamente di criticità nella permanenza dello/a studente/ssa ospitato/a presso la propria famiglia il docente referente
- non sia interrotto il soggiorno dello/a studente/ssa ospitato/a all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi allo/a studente/ssa ospitato/a siano trattati come riservati. In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e lo/a studente/ssa e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e nel caso al rimpatrio dello/a

studente/ssa ospitato/a. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'ospite/studente/ssa.

## **Art. 6 Ruolo e compiti delle famiglie degli studenti ospitati**

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli/le studenti/sse i documenti personali validi (documento di identità/passaporto; tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del/la figlio/a;
- leggere attentamente, assieme ai/le propri/e figli/e, il programma di viaggio, gli orari e le norme in esso indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i/le figli/e a collaborare con i docenti per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;
- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori in caso di necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente. Nell'eventualità che uno/a studente/ssa abbia problemi di salute, la famiglia degli/le studenti/sse ospitati/e deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o diete da seguire, in modo che la stessa possa trasmettere l'informazione alle famiglie ospitanti. Nei casi più seri potrà essere richiesto il certificato medico che autorizzi la partecipazione all'attività, nella massima tutela della riservatezza dei dati.

## **Art. 7- Responsabilità**

La scuola ospitante è responsabile degli/le studenti/sse all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite programmate nel programma di scambio.

Durante la permanenza a casa, nei percorsi casa - scuole e viceversa e durante i tragitti dalla casa ai luoghi di incontro, la responsabilità è della famiglia ospitante, salvo che lo/a studente/ssa non abbia violato le indicazioni ricevute e le norme vigenti nel paese ospitante; in tale ultimo caso sarà responsabile lo/a studente/ssa, in via solidale con la sua famiglia d'origine.

È importante che le famiglie e gli/le studenti/sse segnalino tempestivamente agli insegnanti accompagnatori e alla scuola eventuali inconvenienti.

Durante la permanenza presso l'Istituto gemellato lo/a studente/ssa ospitato/a vivrà la giornata tipo del proprio corrispondente, prenderà parte alle attività organizzate dalla scuola e sarà affidato alla cura e alla responsabilità delle famiglie in ogni momento che esuli dal programma comune concordato fra gli istituti gemellati.

Durante le attività scolastiche la guida didattica e la sorveglianza degli/le studenti/sse è affidata ai docenti dell'istituto ospitante; durante le escursioni e nelle attività comuni esse sono a carico dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori supportano gli/le studenti/sse coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà (in qualunque ambito), mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante.

È opportuno che gli istituti gemellati concordino un tema comune intorno al quale organizzare gruppi e attività di lavoro per un confronto culturale a più sfaccettature, che risulti utile per una maggiore conoscenza reciproca e per la crescita e la formazione degli studenti coinvolti.

#### **Art. 8 Insegnanti accompagnatori e loro compiti**

Gli insegnanti accompagnatori dovranno assicurare di:

- vigilare sul comportamento degli/le studenti/sse affidati/e alla loro responsabilità per tutta la durata dello scambio;
- fare rispettare gli orari e le norme indicate nel programma dello scambio;
- assistere gli/le studenti/sse per qualsiasi necessità o bisogno dovessero avere;
- vivere insieme agli/le studenti/sse le attività della scuola ospitante affinché i/le medesimi/e traggano profitto dall'esperienza effettuata;
- seguire il programma predisposto dalla scuola ospitante e illustrarlo agli/le studenti/sse ai fini di una proficua realizzazione.

-

#### **Art. 9 - Norme di comportamento degli studenti ospitati**

Durante lo svolgimento dello scambio gli/le studenti/sse ospitati sono tenuti:

- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, visto che in tal caso possono essere raggiunti al telefono della scuola,
- rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Qualora uno/a studente/ssa, seppur per motivi indipendenti dalla sua volontà, fosse impedito a continuare l'esperienza dello scambio, saranno i genitori, in assenza di un docente accompagnatore

che possa continuare a supportarlo, ad organizzarne il rientro, in accordo e con l'assistenza delle scuole.

Si raccomanda inoltre agli/le studenti/sse ospitati:

- il massimo rispetto verso la famiglia ospitante e il luogo dove essa vive;
- capacità di adattamento allo stile di vita della famiglia;
- la partecipazione attiva a tutte le attività programmate;
- di interagire attivamente con la scuola e la famiglia ospitante, al fine di ottimizzare la ricaduta dal punto di vista sociale e interculturale.

In caso di violazione delle norme (e delle indicazioni ricevute) da parte dello studente/ssa, la famiglia ospitante può chiedere l'immediata interruzione del soggiorno dello studente/ssa e richiedere che la scuola ospitante organizzi una sistemazione alternativa o il rimpatrio.

In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli/le studenti/sse saranno segnalate dai docenti accompagnatori e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Eventuali danni saranno risarciti dagli/le stessi/e allievi o *in solido* dalle famiglie.

#### **Art. 10 - Norme di comportamento degli studenti ospitanti**

La scuola ospitante provvederà a predisporre gli abbinamenti tra gli/le allievi/e ospitati e gli ospitanti. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze (ad es. allergie ad animali domestici o a particolari situazioni ambientali).

Durante lo svolgimento dello scambio gli/le studenti/sse ospitanti sono tenuti/e:

- a facilitare l'inserimento dello/a studente/ssa ospitato/a nella propria scuola e nella propria famiglia;
- al rispetto delle regole indicate dal presente Regolamento, da quello d'Istituto e dai docenti;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi del soggiorno e delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli/le studenti/sse saranno segnalate dai docenti e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Eventuali danni saranno risarciti dagli/le stessi/e allievi/e o *in solido* dalle famiglie.

## **Art. 11- Disposizioni finali**

Durante il periodo del gemellaggio e/o scambio culturale, i docenti avranno cura di effettuare attività didattiche di recupero e consolidamento, meglio conosciute come "pause didattiche", al fine di evitare che il percorso di crescita didattico-educativa risulti non condiviso dall'intera classe.

Per quanto non contemplato dagli articoli di questo regolamento si rinvia alla normativa vigente.